

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania

All'Assessore Lucia Fortini

LORO SEDI

Rest. 20/20

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art 124 del Regolamento interno del Consiglio

Riparto dei fondi edilizia scolastica 2021 e programmazione 2021-23

Premesso

Che Con decreto dirigenziale n. 1130 del 15.12.2020 si approvava l'aggiornamento del piano triennale di edilizia scolastica 2018-20. L'Aggiornamento viene tramesso al Ministero dell'Istruzione in attesa del riparto dei fondi.

Che Con decreto Dirigenziale n.283 del 7-5-2021 si Determina di approvare l'aggiornamento degli interventi, dopo l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse assegnate di cui alla legge 30 dicembre, n.178, rettificando ed integrando il decreto dirigenziale n.166/2021;

Che In base alla dotazione finanziata vengono approvati interventi a valere sul piano triennale per oltre 50 milioni di euro relativamente alla annualità 2020;

Considerato

Che nelle more del nuovo riparto dei fondi del Ministero relativamente all'annualità 2021, già disposta in finanziaria 2021, la Regione approva il Programma triennale di edilizia scolastica 2021-2023: specificando l'obiettivo di una crescita territoriale si ripartisce tuttavia la programmazione futura ai sensi del deliberato punto 3 " in base al criterio della popolazione scolastica, con conseguente stesura di graduatorie provinciali;

Visto

Che le risorse complessive ai sensi del punto 4 del deliberato saranno destinate per il 75% al finanziamento di progetti presentati dai comuni e per il 25% da Città metropolitana di Napoli e Amministrazione provinciale di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno;

Che in data 16-12-2021 registro ufficiale U.0049157 il Ministero nell'ambito della programmazione 2021 ha individuato un Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Che nell'ambito delle risorse Missione 4-componente 1- Investimento 3.3 PNRR e delle risorse DM n. 253/2021 alla Campania vengono assegnate risorse pari a 74.701.150,30 euro.

Che la stessa disposizione a firma del direttore generale precisa che : "Gli interventi dovranno essere individuati nell'ambito della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-20 o di altra programmazione reginale, compresa la programmazione triennale 2022-2024, ove adottata purché redata a seguito di procedura selettiva a d evidenza pubblica";

Che con delibera di Giunta regionale n. 610 del 28-12-2021, su proposta dell'assessore all'Istruzione Fortini non si opta doverosamente ("dovranno") per lo scorrimento della programmazione 2018-20 in cui numerosi comuni sarebbero rientrati (34) ma si delibera di stabilire una manifestazione di interesse per la quantificazione dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica finalizzata alla costituzione di un elenco nuovo di progetti (senza distinzione di grado progettuale) coerenti con le linee di intervento del PNRR;

Che con la Delibera di Giunta regionale si ribadisce un criterio non perequativo di semplice ripartizione delle risorse complessive sia nella futura programmazione triennale che quella relativa all'avviso in base al criterio della popolazione scolastica, con conseguente stesura di graduatorie provinciali.

Si Interroga

Il Presidente della Regione e l''Assessore al ramo al fine di conoscere

-come mai non si è dato seguito al semplice scorrimento, così come già operato precedentemente, della graduatoria 2018-20 e come disposto chiaramente dallo stesso Ministero dell'Istruzione;

- -Come mai a fronte della finalità relativa ai criteri di perequazione e solidarietà territoriale, nonché di marginalizzazione territoriale non si è applicata, come ogni programmazione precedente, un criterio di uniformità e non soltanto quantitativo come quello della popolazione scolastica.
- -Se non ritengano che tale criterio sia difforme alle missioni del PNRR ma anche in contrasto con criteri del Ministero e produrrebbe un vistoso sbilanciamento della dotazione finanziaria a favore delle aree più popolose ancor più acuendo il distacco con le aree interne in particolare di Benevento e Avellino .
- -Se, alla luce delle considerazioni esposte, non ritengano necessario la revoca della delibera di Giunta n. 402 del 22.09.2021 relativa alla programmazione scolastica o quanto meno alla sua rettifica rispetto ai criteri relativi della popolazione scolastica provinciale;
- -Se non ritengono necessario revocare l'avviso pubblico così come disposto dalla delibera di giunta regionale n. 610 del 28.12.2021 avviando l'attuazione delle disposizioni relative alla nota ministeriale del 16.12.2021 a firma del Direttore Generale , ovvero procedere allo scorrimento degli interventi così come individuati nell'ambito della programmazione triennale in materia scolastica 2018-20.

Napoli 24/01/2022

Il Rappresentante dell'Opposizione

Consigliere on Stefano Caldoro